

Festa domani a Gorla per il 71° del corpo musicale



Il sindaco Abramo Girola uno degni animatori del sodalizio.

Il corpo musicale Santa Cecilia di Gorla Maggiore festeggerà il suo settantunesimo anniversario di fondazione. Un corpo musicale che trova le sue origini nei primi difficili anni del se-

colo e che da allora è rimasto patrimonio e bagaglio culturale del paese. Sono passati anni e anni da quel lontano 1905 anno di fondazione del «S.Cecilia», sono cambiate situazioni e costumi e anche gran parte delle tradizioni sono entrate nel labirinto del dimenticatoio. Ma la banda resta.

Resta, ed è presente in ogni manifestazione, in tutte le cerimonie e le grandi occasioni. I tempi sono diversi? Ma la banda passa e per un momento è un ritorno alla tradizione, a

GIORNALE 11/12/76
quel sapore dolce delle cose del passato che vogliono vivere anche nel presente. Domenica quindi ci saranno 71 candeline per festeggiare la banda.

E tutti si ritroveranno al Bar ristorante Dina in Viale Europa. Durante il trattenimento saranno premiati con medaglia d'oro al merito i musicisti che vantano una lunga attività nel corpo. Presenzierà il primo cittadino gorlese Abramo Girola uno degli animatori del sodalizio. Si cercherà in questa piacevole occasione di invitare i giovani alla partecipazione e ad intra-

prendere l'attività. C'è infatti l'intenzione di aprire una scuola d'insegnamento per quanto riguarda tutti gli strumenti presenti nel complesso S.Cecilia.

GIORNALE 11/12/76
Gorla Maggiore

Sui problemi della «media»

Una scuola da promuovere con dieci e lode

L'edificio è moderno e funzionale - Un rapporto interessante di collaborazione con la Biblioteca Comunale - I decreti delegati funzionano abbastanza bene

Il discorso continua. Una panoramica sui problemi della scuola della zona con un preciso occhio critico ai decreti delegati e agli organi collegiali che si dovranno rinnovare domani.

Un problema preciso con molteplici sfaccettature che richiude in sé il succo della collaborazione e della partecipazione. Sono entrati nella scuola quelle componenti sociali che prima ne erano forzatamente escluse: i genitori.

Genitori in una zona come la Valle Olona che risultano per la stragrande maggioranza del ceto operaio e contribuiscono al

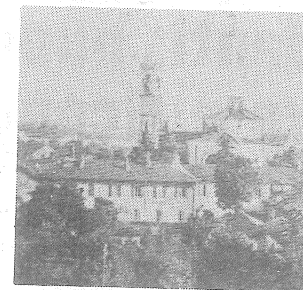
funzionamento della scuola imparando nello stesso tempo a partecipare direttamente senza delegare anche in questo settore.

Esistono certo dei problemi anche a Gorla Maggiore. Uno di questi è senza dubbio la preparazione, e forse la mentalità, dei genitori e in modo particolare la mancanza di quel retroterra sociale e culturale che determina poi carenze a livello organizzativo e di proposte.

Un altro problema sono poi gli orari delle riunioni di questi organi collegiali che spesso non sono adeguati alle esigenze e risultano poco graditi.

In questo caso è doveroso scendere al compromesso cercando di equilibrare la richiesta dell'insegnante e del genitore: e non sempre è facile!

I genitori che lavorano non hanno permesso di assentarsi dalla fabbrica e se vogliono farlo non vengono retribuiti e al tempo stesso i professori (che provengono in gran parte da fuori) si



trovano in difficoltà nelle ore serali.

Comunque tirate le dovute somme il quadro o un primo e sintetico bilancio risulta abbastanza positivo. Qualcosa si è mosso e si sta muovendo sulla strada di quella collaborazione concreta e di quella democrazia partecipata che non possono che favorire lo sviluppo della scuola.

Per il resto la scuola media di Gorla Maggiore naviga in ottime acque senza particolari problemi di strutture o altro. La scuola è funzionale e moderna ed è di costruzione assai recente senz'altro catalogabile fra le migliori della zona.

Non mancano fortunatamente le aule anche se alcune considerate «speciali». Si sono dovute adattare ad aule normali. Comunque per i prossimi anni non ci saranno problemi di strutture e di carenza di aule. Per quanto riguarda la palestra vale lo stesso discorso.

La palestra è nuova e attrezzata per diverse discipline sportive l'unico problema è forse la collocazione della scuola sita in una zona un po' decentrata ma questo è un problema di poco conto se si tiene conto di tutto il discorso a monte.

Importante anche il rapporto di collaborazione instaurato con la biblioteca comunale che presta libri alla scuola. Un segno evidente della buona volontà e della sensibilità nei confronti della scuola che è entrata a far parte della società e non è più un mondo particolare in un'ampolla di vetro.

Una scuola quindi da promuovere a pieni voti!

Franco Tettamanti